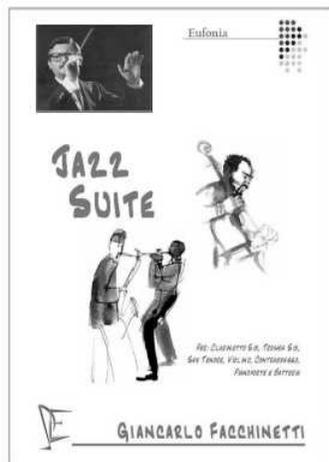


Note al programma della serata

Quando si parla di commistione tra jazz e musica colta spesso è necessario fare una premessa ideologica per ben sistemare i concetti: ai fini storici, i due si sono incontrati quasi subito dopo la nascita del jazz ai primi del novecento, ma a ben vedere molta critica sostiene che molto del jazz incrociato di quegli anni non fosse proprio il frutto di una combinazione di elementi concreta dei due generi. La confluenza arrivava da una parte per opera di jazzisti come Ellington o Gershwin e dall'altra per via di molti compositori classici che strutturavano le composizioni "pensando" al jazz ma calandole in un pieno afflato classico: in tutti e due i casi gli stessi abbinavano più che la forma la sostanza del jazz. Tra i musicisti classici del Novecento che hanno guardato con curiosità e interesse alla musica Jazz ci limitiamo a menzionare Gershwin, Milhaud, Stravinsky, Ravel, Martinu, Hindemith, Copland, Weill, Shostakovich, Gould, Bernstein, Henze, Penderecki. (Ettore Garzia)



IL CLARINETTO, IL SASSOFONO E LA TROMBA
SONDORIBETTI DI RUDOLFO DEALDI

JAZZ - SUITE

Giancarlo Facchinetti

Introduzione (♩, 20)

Clarinetto
Sax Tenore
Tromba
Violino
Contrabbasso
Pianoforte
Triangolo
Piatto Sosp.
Tamburo
Tamb. secondario
Gran Cassa

Perfezione tecnica e virtuosismo, miscela di rigore - richiesto dalle partiture classiche - e verve jazzistica. E' quanto offre il versatile ed eclettico ensemble di questa sera proponendo una sintesi alchemica tra esperienze musicali classiche, jazz e tradizionali in un programma che conduce dalle *Fughe* di Ruggero Laganà (piccoli "cadeaux" su commissione in stile bachiano a colleghi ed amici) alle melodie di autori cult del Jazz europeo (Sidney Bechet) e americano (Duke Ellington, Johnny Green, Victor Young) sino alla *Jazz Suite* del compositore contemporaneo recentemente scomparso Giancarlo Facchinetti.



R. Laganà

S. Bechet

D. Ellington

J. Green

V. Young

G. Facchinetti

Lunedì 30 ottobre 2017 - Teatro Verdi, via Pastrengo 16, ore 20.30

Sotto le stelle del Jazz

Serata speciale in ricordo di Giancarlo Facchinetti

Ruggero Laganà (1956-)

Quattro Fughe, per pianoforte

What a wonderful world, The Entertainer, I will always love you, The taste of honey

Sidney Bechet (1897-1959)

Petit Fleur, versione per violino, clarinetto, tromba, contrabbasso, pianoforte

Duke Ellington (1899-1974)

Mean to me e Azure, per voce e chitarra

Johnny Green (1908-1989)

Body and soul, per voce e chitarra

Victor Young (1900-1956)

Beautiful Love, per voce e chitarra

Giancarlo Facchinetti (1936-2017)

Jazz Suite, per clarinetto, sax tenore, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte, percussioni

Interpreti

Vittorio Parisi, direttore

Giovanna Polacco, violino

Eustasio Cosmo, contrabbasso

Ruggero Laganà - Elena Pasotti, pianoforte

con

Simona Daniele, voce

Lorenzo Barcella, chitarra

Chiara Scalfi, clarinetto

Mattia Quirico, sassofono

Filippo Lepre, tromba

Marco Falcon, percussioni

Gian Luca Massiotta, impaginazione scenica

Laboratorio di ricerca musicale del Conservatorio di Milano

Ideato e coordinato da **Giovanna Polacco**

VERDI SUITE promuove e sostiene la centralità del binomio «maestro-allievo»



Vittorio Parisi *Direzione d'orchestra*

Dopo aver studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio G. Verdi di Milano, nel 1979 ha iniziato a dirigere professionalmente. Primo Direttore dell'Orchestra del Teatro Angelicum dal 1984 al 1988, si è esibito in moltissimi paesi in opere e concerti dal repertorio barocco a quello contemporaneo. Direttore Associato della Filarmonica del Conservatorio di Milano dal 2000 al 2003, Direttore Artistico e Stabile dei Solisti Aquilani dal 2000 al 2003, nel campo della nuova musica è dal 1995 Direttore Artistico e Stabile di dédalo ensemble. Ha inciso dischi e diretto innumerevoli prime assolute. Dal 2005 insegna direzione d'orchestra al Conservatorio di Milano.



Giovanna Polacco *Violino*

Allieva di Paolo Borciani, si diploma a pieni voti al Conservatorio di Milano e si perfeziona con L. Kogan e H. Szeryng. Debutta all'Accademia Filarmonica di Roma, alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona in duo violino-pianoforte. Ottiene premi in numerosi concorsi tra i quali il Concorso di Forte dei Marmi, il Concorso Internazionale per violino "M. Abbado", il Concorso Internazionale per Complessi da Camera "V. Gui". Membro stabile di Dédalo Ensemble e fondatore del Milano'808 ensemble, partecipa a importanti Festival e Stagioni Musicali. Insegna violino e prassi esecutiva e repertorio della musica contemporanea presso il Conservatorio di Milano.



Eustasio Cosmo *Contrabbasso*

Diplomatosi col massimo dei voti sotto la guida di Francesco Petracchi nel 1974 si è subito distinto vincendo numerosi concorsi di 1° contrabbasso nelle migliori orchestre italiane. Ha vinto premi anche in concorsi internazionali tanto che a soli 25 anni veniva considerato dalla critica uno dei migliori solisti di contrabbasso in Italia. Ha suonato in orchestre importanti e con varie formazioni. Dal 1982 è docente di contrabbasso presso il Conservatorio di Milano. Nel 2009 si diploma anche in violoncello per coronare il sogno di una vita: poter suonare in quartetto, cosa che fa attualmente con il quartetto "Musica Vera".



Ruggero Laganà *Pianoforte*

Compositore e concertista, è Docente al Conservatorio G. Verdi di Milano di Armonia e Tastiere storiche. Ha vinto 11 Concorsi Internazionali di Composizione con esecuzioni nei più importanti Festival di musica contemporanea del mondo (Venezia, Parigi, Avignone, Orleans, Lille, Berlino, New York, Tokio, Buenos Aires, Ginevra, Vienna, Montreal, Bilbao). Due sue opere sono state date a Milano: alla Piccola Scala (1982) e al Piccolo Teatro (1992). Ha vinto vari Concorsi clavicembalistici Internazionali (Bologna, Parigi, Roma) e ha tenuto più di mille concerti di musica barocca e contemporanea, solistici o con musicisti e orchestre di fama internazionale.



Elena Pasotti *Pianoforte*

Inizia gli studi al Conservatorio G. Verdi di Milano con R. Frugoni e si diploma con S. Lattes, perfezionandosi con B. Canino e M. Damerini. Diplomatosi poi in Composizione con I. Danieli e U. Rotondi, svolge attività concertistica come solista e in varie formazioni. Ha suonato dal 1989 al 1993 con l'Orchestra sinfonica della RAI di Milano. Pianista stabile di dédalo ensemble, suona in duo con la flautista D. Cima e, nel repertorio per due pianoforti e pianoforte a quattro mani, con la pianista P. Prati. Si è esibita in sedi prestigiose sia in Italia che all'estero ed è docente di Lettura della Partitura al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.



Simona Daniele *Voce*

Dal 2013 frequenta il Triennio Accademico in canto Jazz presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano" studiando con la docente Tiziana Ghigliani. Partecipa a seminari e Master Class con nomi illustri del panorama jazzistico, tra cui: Gregory Hutchinson, Bob Moses, Jay Clayton, Sheila Jordan e Michele Hendricks. Svolge un'intensa attività concertistica adattandosi alle diverse formazioni di cui fa parte, dal duo alla big band. Dal 2017 è voce solista della Mixiland Jazz Band diretta dal Maestro Felice Clemente.



Lorenzo Barcella *Chitarra*

Nato a Milano nel 1992, ha conseguito il diploma accademico di primo livello in chitarra jazz presso il Conservatorio Paganini di Genova. Attualmente frequenta il Biennio Accademico di chitarra jazz presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Ha partecipato a numerosi seminari tra cui Umbria jazz, Veneto jazz, Fara Music, studiando con importanti musicisti come Johnathan Kreisberg, Aaron Goldberg, Dario Deidda, Gregory Hutchinson, Robben Ford. Svolge da anni un'intensa attività didattica insegnando presso la Ricordi Music School di Milano.



Chiara Scalfi *Clarinetto*

Nel 2015 si diploma con il massimo dei voti presso il Liceo Musicale "V. Gambara" di Brescia e supera l'esame di ammissione al conservatorio "G. Verdi" di Milano venendo ammessa nella classe del M° L. Magistrelli dove frequenta il III anno del Triennio. Ha partecipato a Masterclass con i M° M. Trapletti, E. M. Baroni, M. Rericha e K. Leister. Ha collaborato a progetti promossi dalla "Dédalo Ensemble" e ha partecipato e vinto il concorso indetto dal conservatorio "L. Marenzio" in memoria dei caduti della Strage di Piazza della Loggia.



Mattia Quirico *Saxofono*

Classe 1992, è un giovane talento proveniente da Caravaggio, il paese natale del celebre Michelangelo Merisi. Nato e cresciuto nelle bande del bergamasco, svolge regolarmente attività didattica e concertistica. Attualmente si sta perfezionando presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nella classe del M° Mario Marzi. Da sette anni è primo saxofono contralto della Brescia Wind Orchestra e nel periodo recente saxofono tenore del Vagues Saxophon Quartet.



Filippo Lepre *Tromba*

Nato nel 1995 a Milano, inizia a studiare tromba classica in conservatorio nel 2009, consegue il diploma di maturità nel 2014 al Liceo G. Verdi del Conservatorio. Nel 2015 consegue il diploma in tromba. Dal 2012 studia composizione in conservatorio e nel 2016 viene ammesso al triennio di composizione. Nello stesso anno, 2016, si iscrive al preaccademico di canto lirico. Attualmente si dedica allo studio della tromba classica e jazz con importanti docenti, allo studio della composizione e del canto lirico.



Marco Falcon *Percussioni - Batteria*

Nato a Lima - Perù nel 1997, ha iniziato lo studio degli strumenti a percussione presso il "Conservatorio Nacional de Musica de Peru". Attualmente frequenta il corso di livello avanzato sotto la guida del maestro Andrea Pestalozza presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove segue anche dei corsi di esercitazioni corali e orchestrali. Si è esibito in concerto in diverse rassegne dentro e fuori le mura del Conservatorio nell'ambito della musica jazz e classica.